



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE PREVENZIONE DELLA VIOLENZA E DELLA CRIMINALITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 14503 DI DATA 20 DICEMBRE 2024

OGGETTO:

Proroga inserimento di un nucleo familiare presso struttura fuori dal territorio della provincia di Trento. CUP: C39G24000000003, CIG: B1F552A7C8. (Sub impegno di euro 23.530,00)

Richiamata la determinazione della dirigente dell'UMSe Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità n. 981 del 02/02/2024 e successiva proroga disposta con determinazione dirigenziale n. 7952 del 24/07/2024 relativa all'accoglienza del nucleo familiare, ivi indicato in allegato riservato, presso una struttura protetta fuori dalla provincia di Trento;

Premesso che

- con deliberazione n. 292 di data 8 marzo 2024, la Giunta provinciale, ha approvato coerentemente con quanto già disposto con propria deliberazione n. 157 di data 9 febbraio 2024, l'Atto organizzativo della Provincia, che prevede, tra l'altro, la modifica della denominazione e dell'incardinamento della struttura Unità di missione semplice pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità incardinata nell'Agenzia per la coesione sociale (ACS), in Unità di missione semplice prevenzione della violenza e della criminalità incardinata nell'Unità di missione strategica affari generali della Presidenza e Segreteria della Giunta, a far data dall'1 aprile 2024;

Preso atto che

- con nota ns. prot. n. 931478 del 10/12/2024, integrata con nota ns. prot. n. 935327 dell'11/12/2024, l'ente territoriale competente per la presa in carico, ha richiesto l'autorizzazione alla proroga del collocamento, del suddetto nucleo familiare, presso la medesima struttura protetta già individuata con la citata determinazione dirigenziale n. 981 del 02/02/2024 e successiva proroga disposta con determinazione dirigenziale n. 7952 del 24/07/2024;
- con tale nota l'ente territoriale ha confermato che l'organizzazione che gestisce la struttura protetta mantiene invariati gli importi giornalieri per le tariffe/rette, relative all'accoglienza del suddetto nucleo familiare, già previsti nelle determinazioni dirigenziali sopra richiamate ed indicati nell'allegato riservato al presente provvedimento.

Dato atto che

- sulla base della deliberazione di Giunta provinciale n. 912 del 28/05/2021, c.m. con deliberazione di Giunta provinciale n. 2040 del 11/11/2022, per gli inserimenti in strutture protette fuori dal territorio provinciale, la Provincia è tenuta a pagare tariffe/rette corrispondenti a quelle applicate dagli enti locali del territorio in cui dette strutture sono collocate, di norma nel limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per servizi analoghi;
- le tariffe/rette applicate dal soggetto gestore della struttura protetta individuata corrispondono a quelle stabilite per servizi analoghi esistenti ad oggi approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 1289 del 20/07/2023 e calcolate applicando i criteri della deliberazione n. 347 dell'11/03/2022;
- al soggetto gestore della struttura protetta può essere riconosciuta la tariffa/retta per il mantenimento del posto in caso di assenza temporanea dell'utente, nel limite di quanto previsto al punto 2.3 dell'allegato 1 parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 2021 e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1289 del 2023, pari all'80% della retta intera per le prime quattro settimane e al 65% della retta intera per le eventuali ulteriori settimane di assenza;
- con nota prot. n. 86028 di data 01/02/2024 la Struttura provinciale competente ha chiarito, al Servizio sociale territoriale inviante ed al soggetto gestore della struttura protetta individuata, che per il mantenimento del posto in caso di assenza temporanea è riconosciuta la tariffa/retta esclusivamente nel limite di quanto previsto al punto precedente;

- la permanenza del nucleo familiare indicato nell'allegato riservato comporta dunque, secondo le rette adottate dalla struttura e dichiarate congrue, una spesa complessiva di euro 23.530,00 Iva esente;
- con determinazione dirigenziale n. 8418 del 05/08/2024 è stata impegnata la somma di euro 80.630,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024 (impegno n. 334272 pos. 1) ed euro 100.000,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025 (impegno n. 334272 pos. 2) per far fronte ad eventuali inserimenti in corso d'anno, anche effettuati in caso di motivata urgenza presso strutture gestite da organizzazioni non ancora iscritte all'elenco aperto dei soggetti gestori dei servizi socio-assistenziali a carattere residenziale per donne vittime di violenza e figli minori, situati fuori dal territorio della provincia di Trento ed eventuali prosecuzioni di inserimenti;

Considerato quindi che è necessario autorizzare la proroga all'inserimento del nucleo familiare, di cui alla richiamata determinazione dirigenziale n. 981 del 2024 e successiva proroga disposta con determinazione dirigenziale n. 7952 del 2024, presso la medesima struttura protetta fuori dalla provincia di Trento per il periodo indicato nell'allegato alla presente determinazione, reso riservato al fine di garantire la protezione dei dati personali del nucleo.

Dato atto che è possibile far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento di Euro 23.530,00 con i fondi già impegnati con determinazione della dirigente n. 8418 di data 05/08/2024 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025 (impegno n. 334272 pos. 2);

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'art. 20, comma 3 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 sulle politiche sociali;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6 sulla tutela delle donne vittime di violenza;
- visto l'art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, e l'Allegato 4/2 dello stesso;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 recante *"Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento"* e relativo Regolamento di contabilità approvato con decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;
- vista la legge provinciale n. 7 del 3 aprile 1997 *"Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento"* e l'art. 10 del DGP 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e ss.mm., regolamento recante *"Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti"*;
- visto l'art. 31 bis, comma 2 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- visto l'art. 26, comma 4 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- visti il Reg. UE 2016/679 e il D. lgs. 196/2003;

DETERMINA

1. di autorizzare la proroga del collocamento, presso la struttura protetta fuori dalla provincia di Trento, del nucleo familiare identificato nell'allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, reso riservato al fine di garantire la protezione dei dati personali dei componenti, per il periodo e per l'importo ivi indicato;
2. di dare atto che, ai sensi della convenzione pluriennale in essere, la tariffa/retta giornaliera prevista dal soggetto gestore della struttura protetta indicata nell'allegato riservato, è conforme a quelle stabilite, per servizi analoghi, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 del 20/07/2023 e calcolate applicando i criteri di cui alla deliberazione n. 347 del 11/03/2022, ed è quantificata, per periodo di permanenza del nucleo familiare presso la struttura, nell'importo complessivo di Euro 23.530,00 Iva esente;
3. di sub impegnare, per le motivazioni esposte in premessa e tenuto conto dell'esigibilità della spesa, le risorse già impegnate con determinazione n. 8418 di data 05/08/2024 per complessivi Euro 23.530,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025 (impegno n. 334272 pos. 2);
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) e che il relativo codice unico di progetto corrisponde all'espressione alfanumerica C39G24000000003;
5. di dare atto che, al termine di ogni mensilità, il soggetto convenzionato gestore della struttura protetta, procede all'emissione della nota di pagamento/fattura relativa al mese indicante per ogni singolo utente la quantità, la tipologia delle prestazioni rese, le presenze/assenze, riportando il codice CUP di cui al punto 4. e il seguente codice CIG B1F552A7C8;
6. di accertare, prima di procedere alla liquidazione della fattura o nota di pagamento di cui al punto 5, la corrispondenza tra i dati acquisiti attraverso l'applicativo "Gestionale Amministrativo" in uso alle Comunità/Territori e quelli riportati nel documento contabile;
7. di dare immediata esecuzione alla presente determinazione nelle more del controllo e dell'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 4 del DPGP 26/03/98 n. 6-78/leg;
8. di comunicare l'autorizzazione all'inserimento del nucleo familiare, di cui all'allegato riservato, all'ente territoriale competente per la presa in carico, indicandone decorrenza e scadenza del collocamento, oltreché al soggetto gestore della struttura protetta ospitante;
9. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 allegato riservato

LA DIRIGENTE

Laura Castegnaro

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).